



COPIA

COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice Istat Comune N.044002

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 15-03-2019

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA T.A.S.I. ANNO 2019 PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso la consueta sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSETTI AVV. PIERPAOLO	P	CAPRETTI NICOLETTA	P
BALLETTA LUCA	P	PALMIOLI TITO	P
MASSICCI MIMMA	P	INFRICCIOLI SANTE	A
RIGA BARBARA	P	SPACCASASSI MARIANNA	P
VERTEMATI FRANCA	P	ROSSI PIERA	P
TORQUATI MARCO BIAGIO	P	PIGNOTTI BENIAMINO ROBERTO	A
IONNI GIAMPIERO	P		

ne risultano **presenti n. 11** e **assenti n. 2**.

Accertato quindi che per il numero dei presenti la seduta è valida, essendo di **Prima** convocazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il presidente, Signor **ROSETTI AVV. PIERPAOLO**, in qualità di **SINDACO**, invita gli intervenuti a deliberare riguardo all'oggetto.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera "A" del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE STELLA dott.ssa MARIA**.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta.

Terminata l'illustrazione e constatato che non vi sono interventi il Sindaco pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n.15 del 05/03/2019 ad oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI ANNO 2019 predisposta dal Segretario Comunale che qui si riporta integralmente:

“L'art. 1, c. 639, della L. n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) istituisce, con decorrenza 01/01/2014, l'imposta unica comunale (I.U.C.) precisando che la stessa si articola nelle componenti Tasi, Tari e IMU;

L'art. 1, c. 682, L. n. 147 del 23/12/2013 stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

Il Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.- imposta unica comunale –è stato approvato con delibera di C.C. n. 20 del 20/05/2014, e successivamente modificato con le seguenti delibere di C.C.:

n 5 del 27/01/2016

n. 24 del 16/3/2018

ed oggetto di ulteriore modifica con la proposta di deliberazione di C.C. n 13 del 05/03/2019;

La disciplina della Tasi è contenuta nel succitato Regolamento;

Il comma 669 dell'art. 1 della L. n. 147 del 27/12/2013 come modificato dall'art. 1, comma 14, lett b) L. 208/2015, recita: “Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria..., escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”;

I commi 675 e 676 dell'art. 1 della L. n. 147 del 27/12/2013 prevedono che la base imponibile della Tasi sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU e che l'aliquota di base della Tasi sia pari all'1 per mille.

Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Il comma 683, art. 1, Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili individuati, con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi e' diretta;

Non esiste al momento un'indicazione specifica dei servizi indivisibili cui far riferimento ai fini Tasi.

Occorre pertanto considerare i concetti generali di “servizi pubblici”

Esistono due tipi di servizi pubblici:

- servizi indivisibili e non individualizzabili anche detti generali: sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente e non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.
- servizi divisibili e individualizzabili, anche detti “speciali”: sono quei servizi che vengono forniti a chiunque ne faccia richiesta, come ad esempio la scuola, il rilascio di certificati, domande, ecc.

Rientrano pertanto nei servizi indivisibili dei Comuni, ad esempio:

- pubblica sicurezza e vigilanza
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- illuminazione stradale pubblica
- servizi cimiteriali
- servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico
- servizi socio-assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

Si considerano i costi correnti impegnati nel 2018 (Titolo I spese correnti, ivi compreso il costo del personale riferibile esclusivamente ai servizi indicati, esclusi interessi passivi anche se presenti nella Funzione e costi coperti con altre entrate es. da oneri di urbanizzazione):

- servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza (Polizia Locale Missione 03 Programma 01; Protezione Civile Missione 11 Programma 01) € 71.874,18 + € 1.781,54= € 73.655,72
- servizi di manutenzione strade e servizi di illuminazione pubblica (Missione 10, Programma 05 (non sono stati usati oneri di urbanizzazione per tale Missione) € ;228.732,75
- tutela del territorio - verde pubblico (Missione 09 Programmi 02 e 08 meno quanto finanziato con la Tari per il 2017 € 26.000 e da oneri € 0) € 14.835,00 + € 4.500= € 19.335,00

Totale spesa: € 321.723,47

Volendo considerare la quota di costi coperta da proventi da sanzioni codice della strada, come indicato nella delibera di G.C. n 30 del 05/03/2019, pari ad € 1.795,34,

il totale della spesa è ricalcolato in € 319.928,13

Incasso TASI anno 2018 € 98.007,66

Tasso di copertura: 30,63 %

Per l'anno 2019, si considerano gli stessi servizi dello scorso anno e i costi sono desunti dallo schema di bilancio di previsione in fase di approvazione:

- servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza (Polizia Locale Missione 03 Programma 01; Protezione Civile Missione 11 Programma 01), € 79.919,00 + € 3.858,00 = € 83.777,00;
- servizi di manutenzione strade e servizi di illuminazione pubblica (MISSIONE 10, Programma 5) 227.657,00
- servizi per lo sviluppo sostenibile (MISSIONE 9, programmi 2 e 8, al netto di quanto coperto con la Tari € 26.000 e oneri 0) € 12.200,00 + € 4.500,00 = € 16.700,00

Totale spesa: € 328.134,00

Meno quanto indicato a copertura con la destinazione dei proventi da sanzioni codice della strada a carico famiglie ed imprese € 750,00 come indicato nella delibera di G.C. n 30 del 05/03/2019 € 375,00

Totale spesa netta ai fini Tasi € 327.759,00

Gettito Tasi 2019 presunto: € 98.000,00

Tasso di copertura: 29,90%

I restanti costi sono coperti da altre entrate correnti;

Il gettito TASI è stato calcolato ed inserito nelle Entrate del bilancio di previsione 2019 in fase di approvazione sulla base degli effettivi incassi del 2018, al netto delle seguenti agevolazioni:

- esenzione per gli immobili destinati ad abitazione principale da parte del possessore e anche dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 come sancito dal comma 669, art. 1, L. n. 147 del 27/12/2013 modificato dall'art. 1, comma 14, lett b) L. 208/2015 e dal comma 639, art. 1, L. n. 147 del 27/12/2013 modificato dall'art. 1, comma 14, lett a) L. 208/2015;

- riduzione della Tasi per gli immobili “merce” ovvero costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, all’1 per mille fintanto che restino invenduti e non siano locati; comma 678, art. 1, L. 147/2013 come modificato dall’art. 1, c. 14. Lett. C), L. 208/2015;
- agevolazioni per le locazioni di cui al c. 681, art. 1, L. 147/2013 come modificato dall’art. 1, c. 14, lett d), L. 208/2015; tale agevolazione è disciplinata dall’art 3, c. 5, del Regolamento comunale I.U.C., sezione TASI, modificato con delibera di C.C. n 5/2016 e di seguito riportato:
 “5. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella misura del 70% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui al successivo art. 5, mentre l'utilizzatore è esentato.”

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 la normativa (comma 26 dell’articolo unico della L. 208/2015 e comma 42 della L n 232/2016 e comma 37 della L. n 205 del 27/12/2017) a disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari;
 Il blocco tariffario non è stato prorogato dalla L. n 145 del 30/12/2018;

L’Amministrazione ritiene non procedere ad aumenti dell’aliquota TASI;

L’art. 27, comma 8, L. n. 448 del 29/12/2001 stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i tributi e i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
 La stessa disposizione è confermata dall’art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296;

Con decreto del Ministero dell’Interno del 7 dicembre 2018, termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e' stato differito al 28 febbraio 2019 e con successivo decreto del Ministero dell’Interno del 25/01/2019, tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

Ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione, la scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Per quanto finora espresso, **si propone:**

di richiamare la premessa quale parte sostanziale ed integrante della presente proposta;
 di confermare le seguenti aliquote ai fini TASI, già applicate per l’anno 2017 e 2018:

1. aliquota TASI nella misura del 2 per mille per l’abitazione principale e pertinenze della stessa, per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; per la definizione di abitazione principale si rinvia al Regolamento comunale per l’applicazione della I.U.C.- imposta unica comunale – Capitolo IMU;
2. aliquota TASI nella misura dell’1 per mille per tutti gli altri immobili e aree edificabili, compresi gli immobili “merce”;

di dare atto che le aliquote di cui al punto precedente producono effetti e quindi devono essere applicate a decorrere dal 01/01/2019;

di trasmettere la relativa delibera al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come previsto dall’art. 13, c. 13/bis e 15, D.L. 201/2011.”

Ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Rammentato a tutti i consiglieri comunali quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi del quale ciascun consigliere all’atto del voto deve verificare l’insussistenza dell’obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi;

Ritenuto opportuno approvare la surriportata proposta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 0
- astenuti: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)

DELIBERA

- 1) di confermare le seguenti aliquote ai fini TASI, già applicate per l'anno 2017 e 2018:
 1. aliquota TASI nella misura del 2 per mille per l'abitazione principale e pertinenze della stessa, per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; per la definizione di abitazione principale si rinvia al Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.- imposta unica comunale – Capitolo IMU;
 2. aliquota TASI nella misura dell'1 per mille per tutti gli altri immobili e aree edificabili, compresi gli immobili "merce";
- 2) di dare atto che le aliquote di cui al punto precedente producono effetti e quindi devono essere applicate a decorrere dal 01/01/2019;
- 3) di trasmettere la relativa delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come previsto dall'art. 13, c. 13/bis e 15, D.L. 201/2011;

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 0
- astenuti: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA
Provincia di Ascoli Piceno

N.ro PROPOSTA - 15 Del 05-03-2019
di DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 Del 15-03-2019

PARERI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 267/2000, art. 49, comma 1

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

Il Responsabile
F.to STELLA dott.ssa MARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to ROSETTI AVV. PIERPAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to STELLA dott.ssa MARIA

-
- Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) registrando l'impegno al numero nel testo indicato.
 - Non comporta assunzione di impegno di spesa.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
f.to MAGGIORE ROSETTA

E' copia conforme all'originale.

Acquaviva Picena, 29-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
STELLA dott.ssa MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) **dal giorno 29-03-2019 al giorno 13-04-2019 al numero 233.**

IL RESPONSABILE
SPACCASASSI COSTANZA

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-03-2019 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to STELLA dott.ssa MARIA

Ai sensi del D.lgs. n.39/1993, art. 3, comma 2, le firme autografe sono sostituite con l'apposizione a stampa, sul documento, del nominativo del soggetto responsabile.
